ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO *"G. N. D'Agnillo"*

Corso Vittorio Emanuele n.73 – AGNONE (IS) – Tel.: 086579291 – Fax: 0865779958 – C.M.: ISIC829002
C.F.: 80003030949 – email: isic829002@istruzione.it – isic829002@pec.istruzione.it – sito web: www.icdagnillo.edu.it

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ISTITUTI D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO – C.M.: ISIS016004
LICEO SCIENTIFICO – C.M.: ISPS01601E
ISTITUTO TECNICO – MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA, ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – C.M.: ISTF01601L
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA – C.M.: ISRH016018

Unione Europea — FONDI STRUTTURALI EUROPEI — PON 2014-2020 — MIUR — Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale, Ufficio IV

PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE - "G.N. D'AGNILLO"-AGNONE
Prot. 0002998 del 12/06/2019
06-01 (Uscita)

Agnone, 12 giugno 2019

DETERMINA A CONTRARRE

Progetto PON/FESR "Laboratorio per lo sviluppo delle competenze sulle lavorazioni CNC"
Codice identificativo del progetto 10.8.1.B2-FSC-MO-2018-2

CUP: I27D17000190007
CIG: 7940162CF4

Oggetto: Determina per l'indizione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento della fornitura delle attrezzature previste nell'ambito del progetto PON/FESR "Laboratorio per lo sviluppo delle competenze sulle lavorazioni CNC" (codice identificativo del progetto 10.8.1.B2-FSC-MO-2018-2), per un importo a base d'asta pari a € 85.000,00 (IVA inclusa), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto approvato dal Commissario Straordinario dell'Istituto con delibera n. 1 del verbale n. 5 dell'8/05/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario dell'Istituto con delibera n. 3 del verbale n. 5 dell'8/05/2019 di adozione dei criteri della procedura negoziale in questione;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la determina del Dirigente Scolastico di assunzione a bilancio della somma riferita al progetto in questione, prot. n. 9069 del 19 dicembre 2018;

VISTA la delibera n. 7 del 21/12/2018 con la quale il Commissario straordinario autorizza l'assunzione al Programma Annuale 2018 del finanziamento di € 100.000,00 per il progetto in questione, codice 10.8.1.B2-FSC-MO-2018-2;

VISTO il Programma Annuale 2019 approvato dal Commissario Straordinario dell'Istituto con delibera n.1, verbale n. 3 del 12/03/2019;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti* [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida* [...] *stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale* [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico prot. n. 2996 del 12/06/2019;

CONSIDERATO che la presente procedura sarà svolta dall'Istituzione, non disponendo di mezzi e di risorse idonee a dotarsi di una piattaforma elettronica, con modalità cartacee, in deroga

rispetto a quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1°, terzo periodo lett. c), del D.Lgs. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti di utilizzare strumenti di comunicazione non elettronici in specifiche ipotesi derogatorie, tra le quali rientra anche il caso in cui *"[...] (c) l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti"* e che, in ogni caso, si richiederà ai concorrenti di produrre i documenti di offerta anche su supporto digitale, all'interno dei plichi cartacei dagli stessi prodotti ai fini della partecipazione alla procedura;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la dott.ssa Tonina Camperchioli, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidar la fornitura dei seguenti beni:

- centro di lavoro CNC, di produzione europea, certificata, che soddisfa le attuali normative comunitarie e che abbia la caratteristica di possedere il controllo intercambiabile, completo di utensili, portautensili e accessori;
- software di controllo;
- software di simulazione delle lavorazioni;
- compressore silenziato a servizio del centro di lavoro;

per un importo stimato di € 85.000,00;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e

funzionale, in quanto *le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza*;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che hanno presentato manifestazione di interesse, almeno n. 5, nell'ambito della procedura di indagine di mercato conseguente alla pubblicazione da parte dell'Istituzione di un avviso sul proprio sito internet;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici selezionati a seguito di indagine di mercato che avranno risposto ad apposito avviso di manifestazione di interesse, che non si trovino in condizione di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016, per l'acquisizione delle seguenti forniture:

- centro di lavoro CNC, di produzione europea, certificata, che soddisfa le attuali normative comunitarie e che abbia la caratteristica di possedere il controllo intercambiabile, completo di utensili, portautensili e accessori;
- software di controllo;
- software di simulazione delle lavorazioni;
- compressore silenziato a servizio del centro di lavoro;

nell'ambito del progetto PON/FESR "Laboratorio per lo sviluppo delle competenze sulle lavorazioni CNC" (codice identificativo del progetto 10.8.1.B2-FSC-MO-2018-2), da attuare nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di pubblicità nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le caratteristiche tecniche delle forniture saranno specificate nel Capitolato Tecnico.

Art. 2

L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione della fornitura, di cui all'art.1 è stabilito in € 69.672,13 IVA al 22% esclusa, pari a 85.000,00 IVA inclusa.

La stazione appaltante intende avvalersi della previsione di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 (quinto d'obbligo): "La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto."

Art. 3

Il criterio di scelta del contraente è quello del "minor prezzo" rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016. La scelta del criterio del prezzo più basso è giustificabile, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b, del DLgs n. 50/2016, in quanto trattasi di forniture con caratteristiche standardizzate.

Art. 4

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico Dr.ssa Tonina Camperchioli.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Tonina CAMPERCHIOLI